

Da analisi con **TEST COLORIMETRICO** il campione risulta:

MARQUIS: nessuna reazione

MANDELINE: nessuna reazione

Da analisi con **RAMAN Spectroscopy** il campione risulta

PSEUDOEPHEDRINE (pseudo efedrina)

Da analisi con **GC-MS** il campione risulta contenere

Pseudoefedrina e Triprolidina (Per la composizione del campione si presume che esso sia il farmaco commercializzato come Actifed o equipollenti)

Il campione in esame si configura un farmaco che viene in genere prescritto in caso di congestione delle vie alte respiratorie e/o in caso di rinite allergica.

Il composto contiene pseudoefedrina che appartiene alla categoria degli stimolanti per cui assunta in quantità rilevanti può aumentare il battito cardiaco, aumentare la pressione, fa sentire più svegli e si respira molto bene. La pseudo efedrina ha tuttavia anche effetti avversi, soprattutto se si è ipersensibili al farmaco (ha causato problemi renali, vomito, nausea). Essendo un farmaco andrebbe assunto soltanto sotto prescrizione medica, anche perché non ha effetti psicoattivi degni di nota se non un aumento del senso di vigilanza ed un diminuzione della fame....seguiti però da spossatezza nel momento del termine degli effetti.

Per maggiori informazioni su Actifed, vedi qui

PSEUDOEFEDRINA

La pseudoefedrina è un farmaco che appartiene alla classe delle fenetilamine ed anfetamine; viene utilizzata nei farmaci per raffreddore, congestione delle vie nasali e riniti allergiche, generalmente combinata con altri principi attivi quali paracetamolo, dextrometorfano, triprolidina, o FANS (come aspirina e ibuprofene).

E' utilizzata come precursore nella sintesi della metanfetamina .

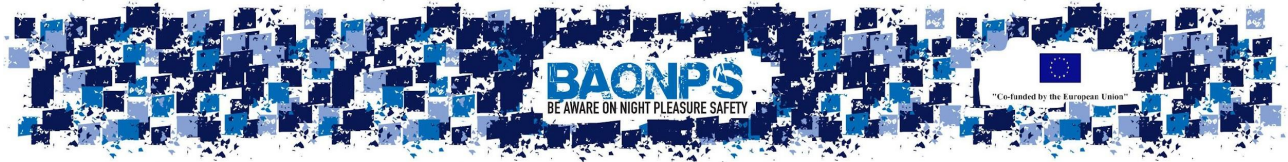
Effetti: la pseudoefedrina è una sostanza stimolante per cui aumenta lo stato di vigilanza, diminuisce il senso di fame e stanchezza e della fatica, da una leggera tensione mascellare; permette inoltre la decongestione del tratto respiratorio ed è per questo che viene utilizzata in alcuni farmaci per il trattamento di raffreddore, sintomi influenzali che colpiscono le alte vie respiratorie e riniti allergiche.

Effetti avversi/collaterali: la pseudoefedrina provoca nausea, vomito, colite ed in alcuni casi si sono verificati disturbi renali; essendo uno stimolante causa aumento del battito cardiaco, aumento della pressione sanguigna e spossatezza e bisogno di dormire nel momento in cui svaniscono gli effetti.

Dosaggio: essendo presente nei farmaci, il dosaggio deve essere attentamente valutato da un medico oppure attenersi alle istruzioni riportate sul foglietto illustrativo.

Rischi: la pseudo efedrina non andrebbe assunta in caso di ipertensione, problemi cardiovascolari, epilessia e ipertiroidismo perché ne accentua la sintomatologia.

La pseudo efedrina assunta a dosi elevate può causare insonnia, in quanto si configura come stimolante.



Se si assumono MAO inibitori (IMAO) la pseudoefedrina non deve esservi associata in quanto può contrastare l'azione di questi farmaci e far ripresentare i sintomi per cui vengono assunti.

La pseudoefedrina non va assunta in caso di asma bronchiale o di malattie delle basse vie respiratorie.

TRIPROLIDINA

La triprolidina è un farmaco antistaminico con proprietà anticolinergiche che viene utilizzato per contrastare i sintomi di raffreddore, allergia, reazioni asmatiche ed orticaria. Spesso è associato a principi attivi con proprietà simpatico mimetiche (pseudo efedrina) o analgesiche come il paracetamolo. La triprolidina può dare sonnolenza ma generalmente non da effetti psicoattivi.